

Appare evidente che il patrimonio immobiliare direttamente riconducibile alla Fondazione si è negli ultimi anni notevolmente ridotto e ciò in ragione delle singole vendite e dei due corposi spin off che sono stati attuati.

Viceversa, precipuamente per ottimizzare gli aspetti fiscali connessi, ma anche per migliorare i costi gestionali, i nuovi immobili che, seppur indirettamente sono entrati a far parte del patrimonio della Fondazione, sono stati acquistati dalla SGR competente mediante il Fondo Ippocrate.

Sarebbe dunque improprio e riduttivo esporre i dati del patrimonio direttamente riconducibile alla Fondazione senza fornire, seppur in forma sintetica e parziale, i primi risultati della trasformazione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha avviato nella gestione dei beni immobiliari.

È con tale finalità dunque che nella tabella che segue sono riportati, per i tre contenitori, le redditività lorde e nette dei rispettivi patrimoni immobiliari, calcolate nel rispetto dei criteri dettati dalla Commissione Parlamentare di Controllo degli Enti vigilati.

Parti del patrimonio della Fondazione	valore di bilancio	RENDIMENTO 2009			
		reddito lordo 2009		reddito netto 2009	
immobili di proprietà Enpam uso terzi	1.834.902.731	115.757.591	6,31%	34.297.550	1,87%
immobili gestiti da Enpam Real Estate Srl	414.252.190	28.457.989	6,87%	19.720.050	4,76%
immobili di proprietà del fondo chiuso Ippocrate	1.183.000.000	74.492.458	6,05%	44.329.096	3,69%
patrimonio totale	3.432.154.921	218.708.038	6,29%	98.346.696	2,85%

L'analisi dei dati soprastanti suggerisce qualche considerazione. (*)

La redditività lorda delle tre parti in cui è possibile suddividere il patrimonio immobiliare della Fondazione, a seconda del "contenitore societario" in cui è inserito, è molto simile ed in linea con il miglior mercato: i valori variano dal 6,87% del patrimonio gestito dall'Enpam Real Estate al 6,05% del fondo Ippocrate, ma questa forbice si riduce qualora si depurino i dati dal recupero spese che rappresenta in verità solo una "partita di giro". (**)

La scala dei valori per le tre parti di patrimonio si differenzia, qualora dalla redditività lorda si passi a quella netta che vede il maggior valore 4,76%, riferito all'Enpam Real Estate ed il peggiore 1,87%, calcolato per il patrimonio diretto.

A determinare il forte decadimento della redditività, da lorda a netta, del patrimonio diretto è soprattutto la tassazione dei canoni e i costi diretti e di gestione, mentre sia il fondo che la società di capitali si giovano di un regime fiscale più favorevole che determina un minor abbattimento del reddito; è questa una conferma della bontà delle scelte fatte dalla Fondazione negli anni scorsi, che hanno consentito oggi di elevare di quasi un punto percentuale il valore del reddito netto complessivo dell'Ente.

(*) Il rendimento degli immobili di proprietà diretta è al netto delle plusvalenze realizzate;

il rendimento netto della ERE è calcolato al netto della tassazione del 27,5% sul 40% dell'utile;

il rendimento netto del Fondo Ippocrate è calcolato non considerando le variazioni, non consolidate, dei valori immobiliari e al netto della tassazione utilizzando un'aliquota sul reddito da capitale pari al 20%;

(**) Il recupero spese è interamente compensato dai costi diretti che, detratti dal reddito lordo insieme ai costi di gestione, IRES ed ICI, consente poi di calcolare il reddito netto.

Informazioni concernenti l'ambiente ed il personale

La Fondazione, nell'espletamento della sua attività, non ha causato alcun danno all'ambiente e non ha ricevuto né sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

Relativamente al personale va segnalato che non ci sono stati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni ai dipendenti iscritti nel libro matricola per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale, tantomeno non risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Fondazione sia stata dichiarata responsabile.

Alla fine dell'anno 2008 era stato deliberato l'avvio di un progetto di Ricerca e Sviluppo denominato Progetto "Insieme", in collaborazione con la Società Politecnos di Roma, progetto svolto dal mese di gennaio 2009 fino al mese di ottobre 2009.

Il Progetto "Insieme" è stato rivolto a tutto il personale dirigente e non, e si è occupato proprio di ricercare le criticità inibenti l'integrazione e di sviluppare le soluzioni facilitanti le relazioni tra il personale e tra il personale e gli assistiti, oltre che di diffondere tra il personale la conoscenza della Fondazione ed il senso di appartenenza all'Azienda nella sua interezza.

Più in generale, sempre nell'ambito delle politiche di gestione delle risorse umane dell'Enpam, è proprio il campo della Formazione, con l'aggiornamento continuo del personale, ciò che è andato assumendo sempre più valore strategico.

In merito ai programmi formativi il numero dei Corsi di formazione è stato pari a n. 55 corsi per n. 390 partecipanti, rispetto a n. 69 corsi per n. 245 partecipanti dell'anno precedente (2008). Si è quindi preferito ridurre, sebbene di poco, il numero di corsi erogati, a fronte di un aumento notevole del numero dei fruitori dei corsi stessi.

Per fornire qualche dato numerico sulle risorse umane della Fondazione nella sua interezza va detto che nel 2009 si sono verificate n. 25 cessazioni di rapporti di lavoro (di cui 1 relativa a posizione dirigenziale e 4 relative a contratti a t.d.) a fronte di n. 15 assunzioni (di cui 3 a tempo indeterminato e 12 a tempo determinato: di queste ultime 1 contratto è stato trasformato a tempo indeterminato e 2 si sono risolti); i trasferimenti da un'unità organizzativa ad un'altra effettuati per rispondere ad esigenze di servizio e di una migliore e generale organizzazione del lavoro, nel 2009 sono stati n. 169, comprensivi anche delle nuove assegnazioni all'interno del ristrutturato Dipartimento dei Sistemi Informativi (n. 72 trasferimenti effettivi in tutto).

Relativamente alla valutazione delle risorse umane, nel 2009 in tutto l'Ente si sono avuti n. 10 avanzamenti di carriera, di cui 1 ha riguardato una posizione dirigenziale e 9 hanno riguardato passaggi all'area "Quadri".

Al 31/12/2009 il totale del personale era pari a n. 483 (di cui n. 11 in part-time e 9 a t.d.), suddivisi nelle aree contrattuali come esposto nel prospetto che segue:

Dirigenti	n. 23
Quadri	n. 37
Ruoli Professionali	n. 15
Area A	n. 240
Area B	n. 135
Area C	<u>n. 33</u>
Totale	n. 483

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda l'Area della Comunicazione, nell'ambito del processo evolutivo avviato in particolare per il miglioramento della comunicazione aziendale verso l'esterno, va segnalata l'entrata in funzione del Call Center a partire dal mese di febbraio 2009.

Esso rappresenta di norma il primo approccio con gli utenti, fornendo a questi informazioni brevi e generiche ed eventualmente smistando i quesiti più articolati al SAT.

Il SAT, difatti, realizza un vero e proprio servizio di consulenza a favore dei medici e degli odontoiatri, fornendo risposte precise ed esaurienti alle domande più complesse grazie anche alla collaborazione di personale dei diversi Servizi dell'Ente.

Nell'ambito delle attività che coinvolgono Organismi esterni alla Fondazione, nel 2009 è stato completato il progetto di aggiornamento dell'archivio anagrafico degli iscritti, attuato di concerto con la FNOMCeO e nato con l'obiettivo di garantire l'allineamento degli archivi anagrafici, nonché di acquisire con sistemi automatizzati le variazioni periodiche provenienti dagli Ordini dei Medici.

Prosegue l'attività relativa alla trasmissione di tutti i dati che vengono richiesti dall'INPS – Casellario degli Attivi.

Si menziona inoltre, il progetto di ricerca denominato "IT Governance nel settore previdenziale: il caso Fondazione Enpam", svolto dall'Ente insieme all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, all'Università di Salerno, a quella di Roma "La Sapienza" ed allo IULM di Milano.

Il progetto, dopo attenta analisi, ha permesso di prendere in considerazione un più adeguato modello organizzativo e gestionale dei sistemi informativi coerente con i complessi fabbisogni informativi della Fondazione Enpam e maggiormente idoneo ad adeguarsi al mutare delle contingenti condizioni di contesto, in una logica di miglioramento continuo.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti o eventi conosciuti ed intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che abbiano avuto un impatto rilevante sulla formazione del bilancio.

In attuazione alle novità introdotte dal D.lgs 2 febbraio 2007 n. 32, che modificano l'art. 2428 del Codice Civile relativamente alla relazione sulla gestione, di seguito vengono riportati i prospetti relativi all'analisi della situazione reddituale e della situazione finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2009.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE**1) Trend del Valore della produzione e del risultato prima delle imposte**

	Eserc.2006	Eserc.2007	Eserc.2008	Eserc.2009
Valore della produzione	1.799.805.173	1.925.502.828	1.982.345.476	2.078.459.547
Risultato prima delle imposte	841.814.506	967.709.310	706.671.710	1.342.260.297

2) Schema di conto economico secondo il criterio della pertinenza gestionale

Ricavi delle entrate contributive (RV)	1.972.006.815
Produzione interna	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	1.972.006.815
Costi esterni operativi	1.129.970.254
VALORE AGGIUNTO (VA)	958.489.293
Costi del personale (Cp)	-31.787.291
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	926.702.002
Ammortamenti e accanton. (Am e Ac)	16.144.150
RISULTATO OPERATIVO (RO)	794.105.120
Risultato dell' Area Accessoria	105.842.777
Risultato dell' Area Finanz. (al netto degli oneri finanziari)	232.913.949
EBIT NORMALIZZATO	1.132.861.846
Risultato dell' Area straordinaria	209.398.451
EBIT INTEGRALE	1.307.143.000
Oneri finanziari (Of)	35.117.297
RISULTATO LORDO (RL)	1.342.260.297
Imposte sul reddito	29.342.524
RISULTATO NETTO	1.312.917.773

3) Schema di risultati di area e margini intermedi di reddito

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	926.702.002
RISULTATO OPERATIVO (RO)	794.105.120
EBIT NORMALIZZATO	1.132.861.846
EBIT INTEGRALE	1.307.143.000

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA**1. Indicatori di finanziamento delle Immobilizzazioni**

Margine Primario di Struttura	2.376.974.504
Quoziente Primario di Struttura	129%
Margine Secondario di Struttura	2.414.378.935
Quoziente Secondario di Struttura	130%

2. Indici sulla struttura dei finanziamenti

Quoziente di Indebitamento complessivo	8,52%
Quoziente di Indebitamento finanziario complessivo	-

3. Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Margine di disponibilità	2.376.974.513
Quoziente di disponibilità	370%
Margine di Tesoreria	2.376.974.513
Quoziente di Tesoreria	370%

Altri indicatori non finanziari

Sempre in attuazione al disposto dell'art. 2428 del codice civile, modificato dal D.lgs 32/2007, si riportano prospetti di indicatori non finanziari per una migliore comprensione dell'attività istituzionale della Fondazione.

RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI

Fondo di Previdenza	n. iscritti attivi	n. pensionati			Rapporto Iscritti / Pensionati
		Medici	Superstiti	Totale	
F. Generale Q.A.	346.255	46.850	36.879	83.729	4,14
F. Libera Professione	146.686	18.085	6.377	24.462	6,00
F. Medicina Generale	69.350	11.904	14.032	25.936	2,67
F. Ambulatoriali	17.218	5.777	5.998	11.775	1,46
F. Specialisti	5.295	2.923	3.197	6.120	0,87

* di cui n. 898 convenzionati *ad personam* e n. 4.397 ex art.1, comma 39, legge 243/2004

RAPPORTO CONTRIBUTI/PENSIONI

(dati espressi in milioni di euro)

FONDO	Contributi	Pensioni	Rapporto
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(a/b)</i>
FONDO GENERALE QUOTA "A" (*)	354,08	171,10	2,07
FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE	296,39	37,38	7,93
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	1.016,77	614,25	1,66
FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI	271,78	152,80	1,78
FONDO SPECIALISTI ESTERNI	17,26	37,81	0,46
TOTALI	1.956,28	1.013,34	1,93

(*) al netto dei contributi per indennità di maternità

RAPPORTO PATRIMONIO/PRESTAZIONI DI TUTTI I FONDI

(dati espressi in milioni di euro)

PATRIMONIO NETTO (riserva tecnica)	PENSIONI (in essere anno 1994)	RAPPORTO
10.305,89	418,46	24,63

Le riserve tecniche di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto legislativo n. 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994.

Il rapporto, relativamente alle pensioni erogate nell'esercizio 2009, è pari a 10,17 a fronte del 9,26 dell'esercizio 2008.

In tutta l'attività dell'Ente ha come sempre contribuito in maniera preponderante l'impegno e la collaborazione della struttura, dal Direttore Generale ai Dirigenti e al personale tutto, a cui va il ringraziamento ed il riconoscimento del Consiglio di Amministrazione.

Un sentito ringraziamento il Consiglio di Amministrazione rivolge agli Ordini provinciali per la preziosa collaborazione prestata, al di là del concreto riconoscimento del contributo forfettario alle spese erogato nell'anno.

STATO PATRIMONIALE 2009

				31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
ATTIVO						
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA					
B)	IMMOBILIZZAZIONI			7.928.912.648	6.396.888.769	1.532.023.879
B) I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			2.023.390	1.605.483	417.907
B) I 1	Costi di impianto e di ampliamento					
B) I 2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
B) I 3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno					
B) I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
B) I 5	Avviamento					
B) I 6	Immobilizzazioni in corso e acconti:			0	936.528	-936.528
	- Costi per implementazione nuovi progetti			0	2.400	
	- Software in corso di costruzione			0	934.128	
B) I 7	Altre:			2.023.390	668.955	1.354.435
	- Software di proprietà e licenze d'uso			2.023.390	668.955	
B) II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			2.326.843.500	2.352.622.596	-25.779.096
B) II 1	Terreni e fabbricati:			2.191.812.445	2.224.778.707	-32.966.262
	- Fabbricati ad uso della Fondazione			12.651.067	12.651.067	
	- Fondo ammortamento fabbricati ad uso della Fondazione			-4.497.766	-4.118.234	
	- Fabbricati ad uso di terzi			2.228.520.181	2.236.872.182	
	- Fondo svalutazione immobili			-44.870.333	-34.936.457	
	- Unità immobiliari			0	14.300.853	
	- Terreni edificabili			9.296	9.296	
B) II 2	Impianti e macchinari:			2.804.982	2.436.753	368.229
	- Impianti, macchinari e attrezzature			7.510.870	7.451.044	
	- Ammortamento impianti, macchinari e attrezzature			-5.336.930	-5.645.333	
	- Immobilizzazioni tecniche presso terzi			631.042	631.042	
B) II 3	Attrezzature industriali e commerciali					
B) II 4	Altri beni:			531.278	544.808	-13.530
	- Mobili e macchine d'ufficio			2.095.011	2.073.567	
	- Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio			-1.693.117	-1.654.687	
	- Automezzi			264.958	257.598	
	- Fondo ammortamento automezzi			-135.574	-131.670	
B) II 5	Immobilizzazioni in corso e acconti:			131.694.795	124.862.328	6.832.467
	- Fabbricati in corso di costruzione			121.663.080	117.726.510	
	- Miglione			8.750.945	5.893.794	
	- Oneri accessori di costruzione			1.280.770	1.242.024	
B) III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			5.600.045.758	4.042.660.690	1.557.385.068
B) III 1	Partecipazione in:			1.733.744.360	1.307.789.937	425.954.423
B) III 1 a	imprese controllate			1.647.098.421	1.228.374.917	418.723.504
	- Partecipazioni in società e fondi immobiliari			1.647.098.421	1.228.374.917	
B) III 1 b	imprese collegate					
B) III 1 c	imprese controllanti					
B) III 1 d	altre imprese			86.645.939	79.415.020	7.230.919
	- Partecipazioni in enti diversi			94.304.879	85.215.918	
	- Fondo svalutazione partecipazioni			-7.658.940	-5.800.898	
B) III 2	Crediti:			255.902.606	241.395.425	14.507.181
B) III 2 a	verso imprese controllate			180.000.000	180.000.000	
	- Mutui a società partecipate			180.000.000	180.000.000	
B) III 2 b	verso imprese collegate					
B) III 2 c	verso controllanti					
B) III 2 d	verso altri			75.902.606	61.395.425	14.507.181
	- Polizze di assicurazione			41.731.099	28.022.938	
	- Fondo oscillazione cambi			-981.524	-577.306	
	- Mutui agli iscritti			0	11.465	
	- Mutui ai dipendenti			12.214.691	10.393.852	
	- Mutui agli OO. MM.			19.984.094	20.626.818	
	- Prestiti al personale ed ex dipendenti			2.918.195	2.886.781	
	- Depositi cauzionali			36.051	30.877	
B) III 3	Altri titoli:			3.610.398.792	2.493.475.328	1.116.923.464
	- Altri titoli obbligazionari			2.928.090.775	2.858.685.160	
	- Fondo oscillazione valori mobiliari			-328.750.000	-400.000.000	
	- Fondo oscillazione cambi			-7.866.333	-6.009.182	
	- Azioni			799.350	799.350	
	- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici			1.018.125.000		
B) III 4	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo					

STATO PATRIMONIALE 2009

				31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
C)		ATTIVO CIRCOLANTE		3.162.941.396	2.824.832.083	338.109.313
C)	I	RIMANENZE		0	0	0
C)	I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo				
C)	I 2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
C)	I 3	Prodotti in corso su ordinazione				
C)	I 4	Prodotti finiti e merci				
C)	I 5	Acconti				
C)	II	CREDITI		1.069.939.203	822.374.948	247.564.255
C)	II 1	verso iscritti		533.762.982	388.594.086	145.168.896
		- Crediti v/iscritti	574.529.638		428.931.230	
		- Fondo svalutazione crediti	-40.766.656		-40.337.144	
C)	II 2	verso imprese controllate		18.040.483	3.160.111	14.880.372
		- Crediti v/Enpam Real Estate srl	3.109.910		3.160.111	
		- Crediti v/Fondi Immobiliari e società controllate	14.930.673		0	
C)	II 3	verso imprese collegate				
C)	II 4	verso imprese controllanti				
C)	II 4 bis	Crediti tributari		44.595.973	46.154.846	-1.558.873
C)	II 5	verso altri		473.539.765	384.465.905	89.073.860
		- Crediti v/Locatori di immobili	33.695.225		25.888.334	
		- Fondo svalutazione crediti	-13.291.841		-11.526.226	
		- Crediti v/Il personale	32.065		15.210	
		- Crediti v/INPS e altri enti previdenziali	3.355.776		3.036.376	
		- Crediti v/fornitori	57.931		45.580	
		- Crediti per fondo spese	0		0	
		- Crediti diversi	41.177.912		35.432.067	
		- Fondo svalutazione crediti	-15.187.850		-12.816.092	
		- Crediti v/Banche	39.386.923		44.390.658	
		- Depositi vincolati	0		100.000.000	
		- Contratti pronti contro termine	384.313.624		199.999.798	
C)	III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		1.685.859.528	1.339.700.046	346.159.482
C)	III 1	Partecipazioni in imprese controllate				
C)	III 2	Partecipazioni in imprese collegate				
C)	III 3	Partecipazioni in imprese controllanti				
C)	III 4	altre partecipazioni				
C)	III 5	azioni proprie, con indicazioni anche del valore nominale complessivo				
C)	III 6	altri titoli		1.685.859.528	1.339.700.046	346.159.482
		- Attività finanziarie non immobilizzate	1.673.070.085		1.319.864.751	
		- Conti di gestione del patrimonio mobiliare	12.839.443		19.835.295	
C)	IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		407.142.665	662.757.089	-255.614.424
C)	IV 1	Depositi bancari e postali		407.062.831	662.672.158	-255.609.327
		- Depositi bancari	388.920.094		648.703.558	
		- Depositi postali	6.621.253		55.147	
		- Amm. Delegati c/c gestioni	0		573.400	
		- Amm. Delegati c/c entrate	11.521.484		13.340.053	
C)	IV 2	Assegni				
C)	IV 3	Denaro e valori in cassa		79.834	84.931	-5.097
		- Cassa contanti	32.341		34.576	
		- Cassa valori	47.493		50.355	
D)		RATEI E RISCONTI		93.269.060	87.429.081	5.839.979
		-Ratei attivi	27.714.189		28.263.669	
		-Risconti attivi	65.554.871		59.165.412	
		TOTALE ATTIVO		11.185.123.104	9.309.149.933	1.875.973.171
		PASSIVO				
A)		PATRIMONIO NETTO		10.305.887.152	8.992.969.379	1.312.917.773
A)	I	CAPITALE				
A)	II	RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI				
A)	III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		0	0	0
		- Riserva rivalutazione immobili	0		0	
A)	IV	RISERVA LEGALE		8.992.969.379	8.316.999.849	675.969.530
		- Riserva legale art. 1 comma 4 sub C DLGS 509/94	8.992.969.379		8.316.999.849	
A)	V	RISERVE STATUTARIE				
A)	VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO				
A)	VII	ALTRE RISERVE				
A)	VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO				
A)	IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.312.917.773	675.969.530	636.948.243

STATO PATRIMONIALE 2009

			31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
B)		FONDI PER RISCHI ED ONERI	23.912.082	21.701.869	2.210.213
B) 1		Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
B) 2		Per imposte, anche differite	12.831.641	13.081.616	-249.975
		- Fondo imposte			
B) 3		Altri	11.080.441	8.620.253	2.460.188
		- Fondo rischi diversi	6.285.555	7.628.253	
		- Fondo oneri su fabbricati ceduti		0	
		- Fondo oneri futuri	4.794.886	992.000	
C)		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.492.349	13.630.292	-137.943
D)		DEBITI	207.744.249	280.790.085	-73.045.836
D) 1		Obbligazioni			
D) 2		Obbligazioni convertibili			
D) 3		Debiti verso soci per finanziamenti			
D) 4		Debiti verso banche	5.187.624	105.847.793	-100.660.169
D) 5		debiti verso altri finanziatori			
D) 6		Acconti	0	1.851.212	-1.851.212
		- Acquirenti c/caparre			
D) 7		Debiti verso fornitori	22.205.488	24.874.713	-2.669.225
D) 8		Debiti rappresentati da titoli di credito			
D) 9		Debiti verso imprese controllate			
D) 10		Debiti verso imprese collegate			
D) 11		Debiti verso controllanti			
D) 12		Debiti tributari	56.277.170	55.839.154	438.016
D) 13		Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.142.688	1.133.224	9.464
D) 14		Altri debiti	122.931.279	91.243.989	31.687.290
		- Debiti v/iscritti	21.988.869	22.988.556	
		- Debiti v/locatari	12.355.133	12.664.851	
		- Debiti v/ii personale	2.635.275	2.802.079	
		- Debiti v/amministratori e sindaci	215.015	267.340	
		- Altri	85.736.987	52.521.163	
E)		RATEI E RISCONTI	634.087.272	58.308	634.028.964
		-Ratei passivi	35.188	46.163	
		-Risconti passivi	634.052.084	12.145	
		TOTALE PASSIVO	11.185.123.104	9.309.149.933	1.875.973.171
		CONTI D'ORDINE:	318.830.662	375.361.233	-56.530.571
		- Immobilizzazioni da acquistare	121.678.948	188.292.549	-66.613.601
		- Mutui attivi da concedere	45.110.000	46.808.228	-1.698.228
		- Beni di terzi in cauzione/garanzia	152.041.714	140.260.456	11.781.258

CONTO ECONOMICO 2009

			31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
A)		VALORE DELLA PRODUZIONE	2.088.459.547	1.982.345.476	106.114.071
A) 1		RICAVI DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE	1.972.006.815	1.852.057.183	119.949.632
A) 5		ALTRI RICAVI E PROVENTI	116.452.732	130.288.293	-13.835.561
A) 5		- Proventi patrimoniali	115.739.905	130.071.564	
A) 5 bis		- Altri ricavi e proventi	712.827	216.729	
B)		COSTI DELLA PRODUZIONE	1.188.511.650	1.177.610.929	10.900.720
B) 7		PER SERVIZI:	1.128.552.891	1.093.183.686	35.369.205
B) 7 a		per prestazioni istituzionali	1.066.683.600	1.023.039.839	43.643.761
B) 7 b		per servizi:	17.022.726	15.218.783	1.803.945
		- Acquisti	517.364	493.833	
		- Pulizia, vigilanza, premi ass.ni	825.241	813.591	
		- Manutenz.locali e relativi impianti della Sede	1.217.625	1.024.126	
		- UtENZE	936.517	948.012	
		- Prestazioni professionali	1.781.364	1.213.201	
		- Spese per servizi	7.511.277	6.644.241	
		- Spese per gli Organi dell'Ente	4.233.340	4.081.779	
B) 7 c		per i fabbricati da reddito	44.846.562	54.925.064	-10.078.502
B) 8		PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.417.363	1.426.525	-9.162
B) 9		PER IL PERSONALE:	31.787.291	30.355.745	1.431.546
B) 9 a		salari e stipendi	21.390.321	20.531.871	858.450
		- Stipendi e altre competenze fisse	15.652.870	14.945.088	
		- Straordinari	745.195	759.083	
		- Indennita' e rimborso spese per missioni	357.772	324.225	
		- Competenze accessorie diverse	4.338.924	4.198.900	
		- Incentivo post pensionam. L. 243/04	0	0	
		- Compensi per collaborazioni	295.560	304.575	
B) 9 b		oneri sociali	6.093.194	5.473.312	619.882
		- Oneri previdenziali e assistenziali	5.715.683	5.115.095	
		- Contributi al fondo di previdenza complementare	333.757	316.510	
		- Contributi di solidarietà Dlgs. 124/93 art. 12	33.377	31.652	
		- Oneri previdenziali gestione separata INPS	10.377	10.055	
B) 9 c		trattamento di fine rapporto	1.818.162	1.856.466	-38.304
		- Indennita' di fine rapporto	1.787.662	1.825.875	
		- Indennita' di fine rapporto di collaborazione	30.500	30.591	
B) 9 d		trattamento di quiescenza e simili	1.350.359	1.296.597	53.762
		- Indennita' integrativa speciale	286.399	286.036	
		- Pensioni ex FPI (L.144 art.14 comma 4 del 17.5.99)	1.063.960	1.010.561	
B) 9 e		altri costi	1.135.255	1.197.499	-62.244
		- Premi di assicurazione	136.610	133.476	
		- Interventi assistenziali	288.931	302.662	
		- Buoni pasto	449.757	462.214	
		- Corsi di aggiornamento per il personale	56.415	86.725	
		- Altri oneri di personale	165.668	169.041	
		- Rimborsi di spese	1.127	1.945	
		- Acquisto vestiario e divise per commessi	36.747	41.436	
B) 10		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	15.774.402	40.386.060	-24.611.658
B) 10 a		ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	235.852	250.908	-15.056
B) 10 b		ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.000.780	1.070.965	-70.185
		- Ammortamento fabbricati della sede	379.532	379.532	
		- Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	85.996	92.241	
		- Ammortamento impianti, macchinari ed attrezzature	480.468	560.832	
		- Ammortamento automezzi	54.784	38.360	
B) 10 c		altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.933.876	0	9.933.876
		- Assegnazioni al fondo svalutazione immobili	9.933.876	0	
B) 10 d		svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.603.894	39.064.187	-34.460.293
		- Assegnazioni al fondo svalutazione crediti	4.603.894	39.064.187	
B) 12		ACCANTONAMENTI PER RISCH	53.460	7.627	45.833
B) 13		ALTRI ACCANTONAMENT	316.288	992.000	-675.712
		- Accantonamenti oneri futuri	316.288	992.000	
B) 14		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	10.609.955	11.259.286	-649.331
		- I.C.I.	9.917.203	11.061.328	
		- Altri tributi locali	71.649	107.239	
		- Sanzioni e pene pecuniarie	567.984	53.484	
		- Imposta sugli autoveicoli	3.191	2.544	
		- Altre imposte e tasse	49.928	34.691	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			899.947.897	804.734.547	95.213.350

CONTO ECONOMICO 2009

			31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
C)		PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C) 15		PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	16.380.474	18.808.555	-2.428.081
C) 15 a		In imprese controllate			
C) 15 b		In imprese collegate			
C) 15 c		Altre partecipazioni	16.380.474	18.808.555	-2.428.081
		- Dividendi delle partecipazioni	16.380.474	18.808.555	
C) 16		ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	148.710.698	146.391.988	2.318.710
C) 16 a		da crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.784.737	5.777.078	7.659
		- Interessi sui mutui concessi agli iscritti	4.756	0	
		- Interessi sui mutui concessi a società'	3.600.000	3.600.000	
		- Interessi sui mutui concessi agli ordini dei medici	1.022.030	1.020.981	
		- Rivalutazione polizze	747.059	712.727	
		- Interessi sui prestiti al personale	410.892	443.370	
C) 16 b		da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	65.535.573	66.736.492	-1.200.919
		- Interessi ed altri frutti dei titoli immobilizzati	42.335.742	0	66.256.839
		- Interessi compensativi	62.241		
		- Scarti positivi su titoli immobilizzati	23.137.590	479.653	
C) 16 c		da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	70.303.347	53.505.421	16.797.926
		- Interessi, premi ed altri frutti dei titoli	37.570.849	35.590.722	
		- Dividendi su titoli azionari e premi su derivati	3.311.238	2.784.725	
		- Scarti positivi	1.652.484	1.397.700	
		- Proventi da negoziazione di titoli	27.768.776	13.732.274	
C) 16 d		proventi diversi dai precedenti	7.087.041	20.372.997	-13.285.956
		- Interessi su depositi bancari e sui c/c postali	6.770.595	20.072.030	
		- Interessi attivi di mora	33.553	167.266	
		- Altri interessi e proventi finanziari	282.893	133.701	
C) 17		INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	37.520.521	62.429.803	-24.909.282
		- Imposte ritenute alla fonte	13.427.193	18.373.542	
		- Oneri finanziari	24.092.728	44.056.261	
C) 17 bis		UTILI E PERDITE SU CAMBI	-2.403.224	2.947.445	-5.350.669
		- Differenze attive su cambi	513.374	8.766.235	
		- Differenze passive su cambi	-2.916.598	-5.818.790	
		TOTALE (15+16-17+ -17bis)	125.167.427	105.718.185	19.449.242
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D) 18		RIVALUTAZIONI:	115.772.571	4.582.550	111.190.021
D) 18 a		di partecipazioni	774.393	849.406	-75.013
D) 18 b		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	
D) 18 c		di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	43.748.178	3.733.144	40.015.034
D) 19		SVALUTAZIONI:	8.026.049	548.492.789	-540.466.740
D) 19 a		di partecipazioni	5.267.875	3.132.297	2.135.578
D) 19 b		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	400.000.000	-400.000.000
D) 19 c		di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.758.174	145.360.492	-142.602.318
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	107.746.522	-543.910.239	651.656.761
E)		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E) 20		PROVENTI	220.810.413	370.950.831	-150.140.418
E) 20 a		- Plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili	30.973.167	136.238.202	
E) 20 b		- Altri proventi straordinari	189.837.246	234.712.629	
E) 21		ONERI	11.411.962	30.821.614	-19.409.652
E) 21 a		- Perdite derivanti dall'alienazione di beni immobili	0	0	
E) 21 b		- Altri oneri straordinari	11.411.962	30.821.614	
		TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	209.398.451	340.129.217	-130.730.767
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+ -D+ -E)	1.342.260.297	706.671.710	635.588.587
E) 22		IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	29.342.524	30.702.180	-1.359.656
E) 23		UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.312.917.773	675.969.530	636.948.243

NOTA INTEGRATIVA

Struttura del Bilancio di esercizio

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2009 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile ed è predisposto in base ai principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dal documento OIC 1 (Organismo Italiano di Contabilità) per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative relative alla riforma del diritto societario (D.lgs. n 5 del 2003 e successive modificazioni).

In particolare il Bilancio si articola in tre parti strettamente connesse e costituenti un tutto inscindibile:

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La Nota Integrativa

ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Sono stati inoltre introdotti, quali documenti integranti, il rendiconto finanziario dei flussi di cassa ed il rendiconto dei flussi totali (prospetto delle fonti e degli impieghi) che forniscono informazioni sulle variazioni della struttura finanziaria della Fondazione.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8 del Decreto Legislativo n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, dettati dall'art. 2426 del codice civile, e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In tal modo i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare prevalentemente il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4° comma lettera c, del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 e successive integrazioni).

La presente nota integrativa espone:

- Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- Analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale;
- Analisi delle voci del conto economico;
- Altre informazioni.

Inoltre, al fine di una più puntuale rappresentazione della situazione finanziaria dell'Ente sono stati elaborati il "Rendiconto finanziario dei flussi totali" ed il "Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità".

A norma del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione, svolta dalla Società Reconta Ernst & Young, alla quale è stato rinnovato l'incarico nel corso del 2009.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

ATTIVO

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni in corso e acconti e software di proprietà

Sono iscritte al prezzo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, per ciò che riguarda i software acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso è effettuato a quote costanti ripartite in tre anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati. Il software in corso di costruzione ha concluso gli stati di avanzamento lavori di implementazione nel corso dell'esercizio. Conseguentemente al collaudo si è proceduto ad imputare le spese capitalizzabili direttamente alla voce "Software" senza procedere ad alcun ammortamento in quanto il bene non è ancora inserito nel processo produttivo.

B) II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e le percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività".

Fabbricati

A seguito della privatizzazione dell'Ente, nel 1997 il valore degli immobili venne rideterminato secondo i seguenti criteri:

- per gli immobili all'epoca accatastati, secondo la rendita attribuita;
- per gli immobili all'epoca non accatastati, secondo il valore definito ai fini dell'ultima rivalutazione di legge (n. 413 del 1991) adeguato in base agli indici Istat;
- per gli immobili non accatastati all'epoca, di più recente acquisizione, al valore di acquisto incrementato delle migliorie effettuate nei singoli anni.

I fabbricati ad uso della Fondazione sono ammortizzati con l'aliquota del 3% annuo.

Per i fabbricati ad uso di terzi, l'Ente non procede ad alcun ammortamento in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al conto economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è confortato sia dal principio contabile n. 16 del 21.2.1996, paragrafo 5: "i fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e indirettamente strumentali sono assimilabili ai fabbricati industriali e conseguentemente devono essere ammortizzati. I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento possono non essere ammortizzati". In nota al paragrafo è riportato: "Tali beni rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuati da parte

delle aziende in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. In generale l'allocazione dei beni nella categoria degli immobili civili ne esclude una loro diretta utilità ai fini del processo produttivo svolto dall'impresa.". Inoltre, una ulteriore conferma della validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del c.c. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si enuncia che "il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata" e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Si è provveduto all'iscrizione di un fondo di svalutazione per gli immobili in argomento che rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma. Il parametro adottato per il valore commerciale, per gli immobili ad uso abitativo, è stato decurtato del 30% in considerazione del loro stato di occupato, mentre per gli immobili a destinazione alberghiera, data la loro particolarità, la decurtazione applicata è stata del 40%. Con riferimento agli immobili per i quali il confronto con il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Il valore commerciale è determinato sulla base delle risultanze di specifica perizia di stima ove presente e viene imputata al fondo l'intera differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello risultante dalla stima.

Terreni:

Sono iscritti al costo di acquisto e/o al maggior valore determinato con perizia giurata di stima per quelli resi edificabili, come consentito dalla legge 28 dicembre 2001 n. 448 dapprima e, in ultimo, dalla legge 27 febbraio 2004 n. 47, per l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 4% sulla rivalutazione in luogo dell'aliquota ordinaria IRPEG o IRES.

Mobili e macchine da ufficio, impianti macchinari e attrezzature, automezzi:

Tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- impianti macchinari e attrezzature 20%
- automezzi 25%.

Immobilizzazioni in corso e acconti:

La voce accoglie gli stati di avanzamento lavori per l'immobile adibito alla nuova sede sito in Roma Piazza Vittorio ed i relativi oneri accessori che verranno attribuiti a capitalizzazione del bene non appena ultimati i lavori di costruzione.

Lo stesso vale per gli interventi di miglioria in corso sui fabbricati ad uso di terzi che verranno portati ad incremento dei cespiti a conclusione di dette opere.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalle partecipazioni, titoli e altri investimenti che sono "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza, secondo le linee guida deliberate dal C.d.A. in data 24 settembre 2004. Con delibera del 30/11/2007, il Consiglio di